

Ventisettenne annega alla foce del Tresa

Pubblicato: Domenica 21 Agosto 2016



Un uomo di 27 anni, Heine Hassan, originario del Marocco e residente a Luino è annegato questo pomeriggio, domenica 21 agosto, a Germignaga.

Il giovane è stato visto **scompare fra le acque del lago Maggiore** nel punto in cui il fiume Tresa si getta nel Verbano.

Ed è proprio **alla foce del corso d'acqua che si sono concentrate le ricerche** con squadre nautiche di carabinieri e vigili del fuoco oltre che dalla guardia costiera di Verbania.

Sul posto era presente anche un **elicottero dei vigili del fuoco** del gruppo volo Malpensa, e i sommozzatori. Il 118 è arrivato sul posto con ambulanza e automedica.

I carabinieri della compagnia di Luino hanno ricostruito con precisione la dinamica dell'accaduto.

È il primo pomeriggio di una giornata calda di fine agosto e il ragazzo decide di tuffarsi nel lago, ma ha un malore e viene notato da un uomo di 37 anni di Varese che si tuffa per tentare di salvargli la vita.

Ma l'impresa è ardua e anche il coraggioso varesino rischia di annegare: si chiama **Domenico Lasorsa** e viene soccorso dal 118 che gli presta le prime cure non appena riesce a riconquistare la riva. **Lasorsa si trova tutt'ora ricoverato, in osservazione, presso l'ospedale di Luino.**

Nel frattempo le ricerche dell'annegato continuano ma è una lotta contro il tempo che risulta vana: attorno alle 16.30 il corpo del giovane viene riportato a riva senza vita.

La vittima, Heine Hassan era nato a Hay Hassani, un sobborgo di **Casablanca**, sull'Oceano Atlantico e avrebbe compiuto 28 anni il prossimo 14 novembre. Risiedeva a Luino in via Sentirolo.

La salma è stata trasportata presso la camera mortuaria dell'ospedale di Luino, a disposizione dei familiari.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it